SCAN1503

Prot. 241/U 5-3-21

Ordine degli Avvocati di Ragusa
Anno/N. Prot. : 2021 / 000142
Data prot. : 10/03/2021
DOCUMENTO IN ENTRATA
Cod. classif. : 04-08

Procura della Repubblica di Ragusa
Procura per i Minorenni di Catania

PROTOCOLLO RIGUARDANTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO ALL'ARCHIVIO DELLE INTERCETTAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI DALL'ART. *89-BIS,* COMMA 3, DELLE NORME DI ATIUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, recante: *"Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi* **82, 83** *e* **84,** *lettere a), b), c), d) ed e), della legge* **23** *giugno 2017, n. 103";*

Visto il decreto ministeriale del 20 aprile 2018 recante" *Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a nonna dell'articolo 7, corrimi 1. e* **3,** *del decreto legislativo* **29** *dicembre 2017 n. 216";*

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 recante *"Modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni" convertito nella legge 7/2020;*

PREMESSO

che nei locali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa è stata allestita la sala d'ascolto alla quale possono accedere i soggetti legittimati ai sensi dell'art. *89-bis,* comma 3, disp. att. c.p.p.;
che preminenti esigenze di ottimizzazione delle risorse umane e materiali, a fronte di un numero generalmente esiguo di procedimenti incardinati nella Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni per i quali si palesa la necessità di effettuare operazioni di intercettazione, rendono opportuna la condivisione della sala di ascolto esistente presso le procure ordinarie;
che con circolare del Procuratore di Ragusa è stato individuato il personale in servizio presso la sala d'ascolto;

che analoga circolare è stata emessa dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1)alla sala d'ascolto prevista dall' art. 89-bis *disp.att.* c.p.p. situata nella Procura della Repubblica di Ragusa possono accedere anche i soggetti legittimati - di cui al terzo comma della disposizione citata - in relazione ad intercettazioni che afferiscono a procedimenti penali pendenti presso la Procura per i Minorenni di Catania;

2)l'accesso alla predetta sala di ascolto avviene previa verifica della legittimazione del soggetto richiedente (effettuata dalla Procura dei Minorenni che comunicherà la legittimazione del soggetto agli uffici della suddetta Procura Ordinaria), al quale verrà rilasciato un codice identificativo fruibile una sola volta ed elaborato dall'apposito sistema informatico;

3)il personale adibito al controllo della c.d. sala di ascolto procederà all'identificazione del soggetto legittimato; l'accesso alla sala di ascolto verrà rilevato dal registro informatico della Procura per i minorenni denominato Mod. 37-bis (distinto dal registro informatico della Procura ordinaria), che attesterà la data, l'ora iniziale e finale, nonché gli atti specificamente consultati;

4)Tali disposizioni attengono alla fase iniziale di gestione delle risorse umane e materiali, di talché sono soggette alle modifiche ed integrazione che risulteranno opportune durante l'esecuzione del presente protocollo;

Si comunichi la presente convenzione ai Sostituti, al personale amministrativo addetto al penale e alla Polizia Giudiziaria Sede, e p.c. al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale Sede e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa.

Catania, 5 marzo 2021

IL PROCURATORE
Caterina AJELLO

IL PROCURATORE
Fabio D'ANNA

Prot. 242/U 5.3-21

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni di Catania

IL PROCURATORE

Oggetto: Archivio riservato multimediale (archivio digitale) di cui all'art. 269 c.p.p.- Profili di utenza.

- Visto il decreto legge 161/19 del 30.12.2019 convertito in legge n.7 del 28.02.2020, riguardante modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, che ha modificato l'art. 269 c.p.p. e l'art. 89 bis delle disp. di attuazione, istituendo l'archivio digitale delle intercettazioni, nel quale sono custoditi, sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica, i verbali, gli atti e le registrazioni delle intercettazioni;

-viste le istruzioni operative emanate dalla D.G.S.I.A. del Ministero della Giustizia per il funzionamento dell'archivio e la creazione dei profili degli utenti abilitati alla sua gestione;

-considerato che compete al Procuratore della Repubblica la nomina del personale cui attribuire i vari profili di <<utenza>>, trattandosi di scelte che attengono all'utilizzo delle risorse umane dell'Ufficio e al funzionamento di un servizio estremamente delicato, che comporta l'impiego non solo di magistrati e di personale amministrativo, ma anche di personale addetto alla sezione di polizia giudiziaria;

-rilevato che questa Procura Minorile usufruisce della sala CIT e della sala di ascolto della Procura Distrettuale e di quella della Procura Ordinaria di Siracusa, in forza di protocolli già sottoscritti con il Procuratore Distrettuale e con il Procuratore di Siracusa, e sottoscriverà in data odierna un Protocollo con il Procuratore di Ragusa, così che per taluni dei profili individuati e suggeriti dal D.G.S.I.A, la Procura Minorile potrà all'occorrenza beneficiare del personale in servizio presso la Procura di Ragusa.

DISPONE

A) L'amministratore degli utenti, cui compete di creare sul sistema gli utenti Procuratore, Addetto allo Sportello, è individuato nella persona del **Lgt. Caruso Salvatore**, Comandante dell'Aliquota Carabinieri della Sezione Specializzata di P.G. di questa Procura, coadiuvato e sostituito in caso di assenza, dal **Sovr.te Capo Danilo Carnazza**, appartenente dell'Aliquota di P.S. di questo Ufficio; entrambi soggetti dotati di grande competenza informatica.

B) In considerazione della difficoltà della fase inziale di avvio del procedimento di gestione dell'archivio riservato multimediale, é designato nella qualità di **delegato** ad esercitare il controllo e la vigilanza sulle attività poste in essere risultanti dalla **Consolle del Procuratore** (che memorizza tutti gli accessi all'applicativo da parte degli utenti titolati), *consolle* che ancora non è stato installata, il **Lgt. Caruso Salvatore**, coadiuvato e sostituito in caso di assenza dal **Sovr.te Capo Danilo Carnazza.**

C) Assumerà la veste di **amministrativo**, ossia di colui che gestisce l'anagrafica dei fornitori di intercettazioni,), il **Lgt. Caruso Salvatore**, coadiuvato e sostituito in caso di assenza dal Sovr.te Capo Danilo Carnazza.

D) Sono nominati **gestori dell'archivio e gestori degli eventi**, gli esponenti della segreteria penale che prestano assistenza al **magistrato titolare del fascicolo contenente la richiesta di intercettazione.**

E) L'effettuazione dei conferimenti in archivio avverrà a cura del **Lgt. Caruso Salvatore** (coadiuvato e sostituito, in caso di assenza, dal **Sovr.te Capo Danilo Carnazza**), che si nomina **gestore dell'archivio.** Il predetto dovrà supervisionare il trasferimento dei contenuti intercettati all'interno dell'archivio multimediale. La correttezza dell'inserimento di tutto il compendio di tali dati, avverrà con l'ausilio **del personale della ditta che ha fornito il servizio di intercettazione, ma soprattutto del personale di Polizia Giudiziaria che ha svolto le indagini** per quel determinato procedimento. La P.G. che ha investigato é infatti l'unica realmente a completa conoscenza dei contenuti intercettati, e quindi in grado di operare il controllo e la verifica dell'effettiva trasfusione dei dati da parte dell'azienda fornitrice del servizio di intercettazione. L'operazione di conferimento sarà attestata in un verbale redatto dal gestore dell'archivio, e controfirmato dalla P.G. operante, che sarà allegato al registro 37 (attualmente cartaceo).

F) Si nominano **autorizzatori** (ossia coloro che autorizzano le richieste di consultazione), i PP.MM. titolari di volta in volta dei fascicoli, i quali si avvarranno del personale che presta attività di assistenza al magistrato, per il rilascio del documento con le credenziali di accesso al sistema (codice fiscale e *password usa-e-getta*).

G) Per il profilo di **addetto allo sportello**, ossia di colui che riceve le richieste di consultazione e censisce i dati dei richiedenti, questo Ufficio si avvarrà del personale che presta assistenza al magistrato titolare del fascicolo nel quale sono state disposte le intercettazioni. Tali addetti, ricevendo le richieste di consultazione dell'archivio, implementeranno gradualmente l'anagrafica degli utenti avvocati e consulenti etc..

H) Invece per l' **addetto allo sportello** che riceverà presso la sala ascolto gli utenti autorizzati dai PP.MM. Minorili, questo Ufficio dovrà necessariamente avvalersi dell'ausilio del personale nominato presso la Procura Distrettuale e le Procure di Siracusa e Ragusa. Il personale delle altre Procure infatti consentirà, previa identificazione, l'accesso alle postazioni di ascolto degli utenti autorizzati da questo Ufficio, e curerà l'annotazione nel registro informatico *37 bis* della Procura Minorile (ancora da istituirsi), delle richieste di consultazione esitate, e dei tempi della stessa.

Per quanto attiene alle mansioni di ciascuno dei profili professionali summenzionati, laddove non precisate nel presente provvedimento, si rinvia alle indicazioni contenute nelle linee guida della D.G.S.I.A., già trasmesso ai magistrati e al personale amministrativo.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si comunichi ai magistrati e al personale amministrativo addetto al penale e alla Polizia Giudiziaria Sede, e p.c. al Procuratore della Repubblica di Ragusa, al Presidente del Tribunale Sede e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa.

Catania, lì 5 marzo 2021

Il Procuratore della Repubblica

Caterina AJELLO